

- ***SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ACQUE INTERNE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGONISTICA SUBACQUEA***
- ***TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE***
- ***ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE***
- ***RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE***
- ***BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2013***
- ***BILANCIO PREVENTIVO 2014***

**ASSEMBLEA PROVINCIALE DELLE SOCIETA' AFFILIATE
ASSOCIAZIONE PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO
CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.**

15 Febbraio 2014

SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE

Cari Presidenti e Delegati delle società affiliate e pescasportivi aderenti all'Associazione, il più cordiale benvenuto a Voi ed ai graditi Ospiti, che hanno accolto il nostro invito e sono oggi qui con noi.

La situazione complessiva di profonda crisi del mondo economico e del nostro paese in generale ha sicuramente inciso e condizionato, anche l'andamento, dell'attività della nostra Associazione.

In particolare, nel corso del 2011, la Compagnia Assicurativa Nazionale "Unipol", ha dato disdetta, recedendo dal contratto a far data dal 01/01/2012, a causa di numerosi incidenti gravi (circa 40 di cui 10 mortali) accaduti negli ultimi due anni e per la quale si è trovata nella situazione di dover rimborsare ben il doppio della somma ricevuta dalla Federazione alla stipula del contratto. Ne è conseguito che la FIPSAS ha dovuto provvedere tempestivamente, mediante bando europeo, alla ricerca di una nuova compagnia per la stipula di un nuovo contratto di assicurazione.

Da qui, il conseguente aumento del costo della tessera federale e non solo.

Infatti, nonostante la tessera associativa sia aumentata, questa non assicura totalmente come per gli anni passati. Copre solo l'attività svolta dal singolo nelle acque federali (pubbliche o private) o durante la partecipazione a manifestazioni, riunioni ed eventi organizzati dalla Federazione o da suoi organi. Nella nostra provincia, ad eccezione di qualche breve tratto dell'Adda e qualche roggia, abbiamo a che fare con corsi d'acqua liberi e non convenzionati FIPSAS, quindi per la pesca in questi fiumi o laghi, i singoli non sono assicurati tranne quando partecipano a manifestazioni federali. Per estendere l'assicurazione ad una copertura globale (esclusa l'attività all'estero), è obbligatoria la sottoscrizione un'integrazione da effettuarsi in due modalità diverse per categoria di tesserato:

- Per gli agonisti: il Presidente di società può richiedere la tessera atleta al costo di 5.00 € che scade alla fine dell'anno di sottoscrizione e copre l'atleta per il settore di appartenenza sia in gara che in allenamento in tutte le acque in Italia, in impianti di proprietà o in ambienti in convenzione o di competenza della F.I.P.S.A.S. o non.
- Per i pescatori liberi: la tessera h.24 al costo di € 5.00 che consente di estendere le coperture assicurative previste dalla Tessera federale a tutte le attività sportive federali che si svolgono nel territorio nazionale, siano esse appartenenti al settore sportivo per il quale si è tesserati o non, sia che siano svolte in impianti di proprietà o in ambienti in convenzione o di competenza della F.I.P.S.A.S. o non.

Detto ciò, esprimo la mia perplessità che per il 2012 riusciremo a confermare il numero di tesserati di quest'anno che nonostante la crisi, sono aumentati di una cinquantina rispetto al 2010.

Un calo di tesserati, si è invece riscontrato nei giovani, che sono circa 60 in meno del 2010. Tale perdita è da imputare anche al mancato svolgimento di manifestazioni giovanili FIPSAS, preventivate per il 2011 e non più svolte dalla persona che si era presa l'incarico organizzativo. Per il nuovo anno, l'intenzione dell'Associazione è quella di rimediare sostituendo tale figura ed intervenendo in tempo per fare in modo che tutti gli impegni presi siano portati a termine.

In merito ai contributi organizzativi erogati alle nostre società, saranno riconfermati come per il 2011.

Anche i rapporti di natura economica con l'Amministrazione Provinciale, causa il patto di stabilità e le recenti manovre finanziarie, sono diventati particolarmente complicati. La Provincia infatti, alle prese con reali difficoltà di bilancio, potrà elargirci solo contributi derivanti dagli obblighi ittigenici.

Da parte nostra, se pur con notevoli sforzi, confermiamo anche per il 2012 la collaborazione con l'Amministrazione Provinciale per la Gestione degli incubatoi di valle e lo svolgimento dell'attività di vigilanza FIPSAS.

Confidiamo che, una volta assestato il bilancio, l'Amministrazione Provinciale trovi le forze economiche per riproporre come nel 2011 il bando di concorso "ragazzi a Pesca" che quest'anno ha gestito in proprio e soprattutto il progetto didattico, nelle scuole della bergamasca, con il Provveditorato agli Studi, dando continuità a ciò che l'Associazione Pescatori svolge da anni, continuando il servizio con le nostre guardie volontarie.

Per quanto riguarda la gestione dei campi di gara, assegnatoci per la programmazione delle manifestazioni delle varie associazioni, rimangono invariati gli importi del 2011. Tuttavia c'è una grande novità per il 2012 in merito alla richiesta delle autorizzazioni:

le Associazioni richiedenti un campo di gara fisso o temporaneo, dovranno presentare oltre alla nota documentazione, anche la copia di un contratto di assicurazione RC verso terzi con un massimale di copertura minimo di 1.000.000 di euro. Sono esentate le società nostre affiliate, in regola con il versamento della quota di assicurazione per i presidenti, per le quali l'associazione ha in essere una copertura assicurativa in questi termini, con un massimale superiore a 1.000.000 euro.

Un tema che spesso riemerge, come di recente in Consulta Provinciale Pesca, è quello dell'affido delle acque provinciali. Pur essendo favorevole per alcuni versi, non nascondo la mia perplessità per i costi di gestione a cui si andrebbe in contro.

Flop del 2011, il tesserino Segna pesci per il Lago di Endine e Le zone di Pesca No-Kill.

La sua natura non obbligatoria, ha sicuramente portato al fallimento dell'esperimento.

Da qui, la decisione della provincia di lasciar perdere, nonostante la notevole importanza che avrebbe la sua attuazione.

In merito alla vigilanza volontaria FIPSAS, nel 2011, seguito dimissioni del responsabile, è stato nominato un nuovo coordinatore, identificato nella figura del consigliere Mariano Rosignoli. I rapporti con le Guardie Volontarie sono migliorati ed anche i servizi di vigilanza sono decisamente aumentati. Prevediamo per il 2012 un ulteriore potenziamento degli stessi, al termine del corso di Guardie Volontarie indetto dalla Provincia dietro nostra richiesta, la quale ha garantito per il 2011 e fino a giugno del 2012 il rimborso kilometrico e la copertura assicurativa per le guardie.

Il CONI provinciale, ha istituito un riconoscimento speciale per una figura che si è particolarmente distinta negli anni per l'attività federale. E' stato segnalato e premiato in occasione della Festa dello Sport del 14 dicembre 2011 il Sig. Imerio Arzuffi, per la sua trentennale collaborazione con la Federazione, prima come Guardia Volontaria e poi come Consigliere attualmente responsabile dell'agonismo provinciale e coordinatore dei giudici di gara provinciali e regionali.

In ultimo, tengo a segnalare le numerose manifestazioni sportive a carattere provinciale, regionale e nazionale, svolte nella nostra provincia nell'anno appena trascorso ed organizzate con successo dalle Società Bergamasche affiliate.

Concludo evidenziando che, nonostante l'aumento della tessera, la crisi economica e le recenti manovre finanziarie, mi portano a preoccuparmi per l'andamento economico

dell'associazione nel 2012, il risultato delle votazioni (40 favorevoli e 1 contrario) avvenute nel corso dell'ultima assemblea Provinciale di dicembre 2011, dove avete approvato di dare delega al Consiglio Direttivo dell'associazione per decidere il costo della tessera, mi rincuora. La considero la premessa per riuscire con la preziosa collaborazione di tutti voi a superare le difficoltà e gli ostacoli che ci si presenteranno in questo nuovo anno.

IL PRESIDENTE

Alessandro Giavazzi

RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE ACQUE INTERNE

Quest'anno desidero iniziare con i ringraziamenti, di solito si fanno al termine della relazione, invece li porgo all'inizio, sono ringraziamenti sentiti rivolti a tutti coloro che hanno collaborato e dedicato in modo disinteressato il loro tempo libero alla Sezione per il raggiungimento di un traguardo importante nella stagione 2011. Non desidero fare un elenco, perché potrei dimenticarmi qualche nome, ma tutti loro sanno quanto li stimo e apprezzi il loro lavoro. Il raggiungimento delle stesse quote del 2010 è già un risultato soddisfacente, ma l'incremento avuto in alcune specialità mi ha reso orgoglioso del lavoro svolto e vorrei condividere questa soddisfazione con tutti i miei collaboratori e le varie commissioni. Con questo non voglio dire che tutto sia funzionato alla perfezione ma è stato un segnale positivo e la direzione intrapresa sembra essere quella giusta o per lo meno conforme alle aspettative degli agonisti. So di non avere la bacchetta magica e il 2012 non è iniziato nel migliore dei modi, l'aumento della tessera Federale e Agonistica non contribuisce di certo ad incentivare il nostro sport e, come se non bastasse, sono aumentati anche i costi. La programmazione dei vari Campionati Provinciali incontra sempre delle difficoltà per le solite motivazioni che da anni denuncio e con le varie commissioni cerchiamo, nel limite del possibile, di ridurre le domeniche occupate dai vari Campionati Provinciali facilitando così le società a programmare le proprie attività. Sono pronti i vari Calendari Gare, ma per quando riguarda alcuni regolamenti siamo in attesa come al solito della CIRCOLARE NORMATIVA 2012, voci assicurano che non dovrebbero esserci delle grosse novità, ma dobbiamo aspettare per averne l'assoluta certezza.

Per quanto riguarda il Settore Giovanile è da alcuni anni che si cerca di coinvolgere più ragazzi nelle nostre manifestazioni, ma anche i notevoli investimenti fatti non sono serviti a nulla. Si sono provate varie formule, ma al di fuori di alcune realtà societarie, l'impressione è che, quando interviene la Sezione ad organizzare ci sia della reticenza e scarsa collaborazione. La mia non vuol essere una polemica, ma è quello che accade. Nel 2012 la Sezione ha stipulato una convenzione con la tenuta "AGRITURISMO I LAGHETTI" di Telgate a favore di tutti i tesserati e le società affiliate per l'utilizzo di due laghi situati in questo nuovo contesto. Copia di questa convenzione verrà pubblicata sul sito ufficiale della Sezione. Questa nuova struttura è fornita di due laghi: il primo per la pesca al colpo con 70 pedane ed il secondo per la pesca alla carpa con circa 40 posti. Come ogni anno alla Sezione sono

state assegnate varie prove di Campionato Italiano e Regionale questo significa che il motore organizzativo della nostra Sezione e delle società coinvolte ed i nostri campi gara sono molto apprezzati. Se vogliamo trovare una nota dolente, è, purtroppo, la mancanza del contributo per queste manifestazioni dell'Amministrazione Provinciale, il quale avrebbe permesso una più ampia struttura organizzativa. Il 2011 è stato anche l'anno in cui l'Italia ha organizzato I MONDIALI DI PESCA ai quali hanno partecipato alcuni nostri atleti conseguendo titoli Mondiali:

Colombo Massimiliano e Colombo Gilberto Campioni del Mondo a squadre Trota Torrente 2011

Campionati Italiani 2011

Marta Luca e Facchetti Pietro (Asd Calventianum) Campioni Italiani a coppie Trota Lago
Sala Filippo (Savi Team 2005) Campione Italiano Individuale U14 Trota Lago
Prando Nicola (Scuola pesca V.I.) Campione Italiano Individuale U18 Trota Torrente
A.S.D. Club Pesca Valle San Martino Campioni Italiani a squadre trofeo serie A Trota Torrente

Campionati Regionali 2011

Scuola Pesca Dilettantistica Valle Imagna Società Campione Regionale a squadre Trota Torrente.

Un ringraziamento particolare a tutti i nostri sponsor

Casa dell'orologio Seriate - L'Artigiano della pesca di Pontirolo Nuovo - Sig. Gambarini Gianpietro della società Cannisti Cenese - Negozio "PESCANDO" di Ponte Nossola - Caccia e Pesca "CARRARA ANTONIO" di Nembro - Negozio "FUSELLI SPORT" Alemè - A.S.D. Calventianum - Club Pesca Valle San Martino A.S.D.

Un doveroso ringraziamento va a tutte le Guardie Volontarie Pesca della Sezione che con la loro presenza anno dato solennità alle Manifestazioni, ai nostri Giudici di Gara impegnati in più di 55 gare a livello Provinciale e 12 fra i vari Campionati Italiani e Regionali e dulcis in fundo un ringraziamento alle nostre due segretarie Alessandra e Silvia che sono l'anima e il motore della Sezione.

*IL RESPONSABILE PROVINCIALE
SETTORE ACQUE INTERNE*

Imerio Arzuffi

RELAZIONE ANNO 2011

SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA FIPSAS – PROVINCIA DI BERGAMO

Il perdurare ed il rafforzarsi della crisi economica iniziano ad avere non trascurabili effetti anche sull'andamento delle brevettazioni legate al settore della Didattica Subacquea.

Anche se tale andamento, rispetto alla stagione 2010, non risulta essere uguale per tutte le società bergamasche affiliate al nostro settore, complessivamente l'anno 2011 si chiude infatti con una forte diminuzione dei brevetti rilasciati nella nostra provincia.

Il totale di tali brevetti infatti per il 2011 si attesta a 167, contro i 247 del 2010, con una diminuzione complessiva del 32,4%.

I brevetti rilasciati per immersioni con autorespiratore, tra primo, secondo e terzo grado, sono 42, contro i 70 del 2010, con una diminuzione del 40%.

Per quanto riguarda l'apnea, i numeri complessivi del 2011 si avvicinano molto a quelli del 2010, con 35 brevetti rilasciati contro i 36 dell'anno precedente.

Analizzando però le tipologie dei singoli brevetti, si nota come siano aumentati quelli di secondo grado apnea a scapito di quelli di primo grado, e tale andamento risulta preoccupante per i prossimi anni.

Senza un'inversione di tendenza, infatti, c'è il rischio che anche l'apnea, tra i pochi settori in forte espansione all'interno della Didattica Subacquea in questi ultimi anni, possa iniziare a subire un ridimensionamento.

Persino il settore giovanile dei minisub, che negli ultimi due anni aveva dato molte soddisfazioni nella nostra provincia con forti incrementi di iscrizioni e brevettazioni, subisce nel 2011 una battuta d'arresto, con 27 brevetti complessivamente rilasciati contro i 31 del 2010.

Dei restanti brevetti, legati alle varie specializzazioni come fotografia subacquea, BLS, immersioni in corrente, profonda o nel blu, immersioni notturne o con scarsa visibilità, immersioni con muta stagna, immersioni con nitrox, orientamento e navigazione subacquea, solo i brevetti legati all'utilizzo di miscele nitrox pare essere in controtendenza.

Con 19 brevetti rilasciati nel 2011 tra nitrox base e nitrox avanzato, l'aumento rispetto al 2010, con soli 3 brevetti di nitrox base rilasciati, è infatti notevole.

Questa eccezione, peraltro, si spiega probabilmente con il fatto che nella nostra provincia nel 2011 si sono organizzati nuovamente, dopo alcuni anni, corsi legati all'utilizzo di miscele

nitrox, permettendo quindi un accumulo progressivo di subacquei potenzialmente interessati a tale brevetto.

E' pertanto difficile ipotizzare che tale trend fortemente positivo sia replicabile anche nei prossimi anni.

Per tutte le altre specializzazioni va invece rilevata una significativa contrazione del numero di brevetti rilasciati.

Per quanto riguarda i tesseramenti, il totale per il settore della Didattica Subacquea a Bergamo nel 2010 risulta essere di 231, contro i 235 del 2009, con una sostanziale tenuta complessiva.

Venendo agli istruttori della nostra provincia, nel corso del 2011 una delle società a noi affiliate ha inserito nel proprio organigramma alcuni nuovi istruttori M1 e apnea.

Come di consueto, come Rappresentante Didattico Provinciale anche in questa sede esprimo loro i miei personali complimenti ed auguri di buon lavoro.

In considerazione della difficile congiuntura economica, alcuni dei progetti originariamente programmati per il 2011, come le serate preparatorie ai corsi in piscina per gli istruttori nonché il workshop sulla fotografia subacquea e sulla biologia marina, sono stati obbligatoriamente rimandati a data da destinarsi.

Nonostante le difficoltà è invece continuato, almeno durante la prima parte del 2011, il regolare svolgimento dei due nuovi corsi di preparazione, rivolti ad istruttori in formazione di primo e di secondo grado (M1 ed M2).

Per l'anno 2012 mi sto personalmente adoperando al fine di organizzare una dettagliata visita presso il centro iperbarico di Zingonia, con relative prove in camera iperbarica, quale preparazione specifica per i nostri futuri istruttori M1 ed M2 e pertanto quale parte integrante dei suddetti percorsi di formazione.

Trattandosi di corsi che richiedono grande impegno, armonia e coordinazione di sforzi sia da parte dei relatori che degli istruttori in formazione, come Rappresentante Didattico Provinciale mi auguro che si sapranno trovare anche per il 2012 tutte le risorse necessarie alla continuazione di tali corsi, mantenendo gli elevati standard che ci hanno sempre permesso di ben figurare presentando nuovi aspiranti istruttori alle sessioni d'esame federali.

Esorto quindi le società bergamasche affiliate al settore della Didattica Subacquea a continuare a collaborare nella preparazione dei futuri istruttori provinciali, nonostante alcune emergenti tensioni dovute alle diverse scelte delle singole società di fronte al protrarsi ed acuirsi della crisi economica.

Come Rappresentante Provinciale, ho infine personalmente continuato a partecipare agli incontri voluti dal Responsabile Regionale, Remo Albini, anche presso altre province lombarde.

Tali incontri proseguiranno, peraltro, anche durante il 2012.

Il terzo anno che mi ha visto ricoprire la carica di Rappresentante Provinciale della Didattica Subacquea FIPSAS mi pare quindi, complessivamente, essere stato di gran lunga il più complesso e problematico.

Per parte mia, nonostante le difficoltà continuerò ad impegnarmi per una costante crescita del settore all'interno della nostra provincia, augurandomi che la congiuntura economica possa, anche se marginalmente, essere meno negativa.

Sono certo che tutte le società affiliate al settore della Didattica Subacquea di Bergamo e provincia vorranno impegnarsi altrettanto.

*Il RESPONSABILE PROVINCIALE
SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA
Marco Zucchini*

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGONISTICA SUBACQUEA

L' anno appena concluso è stato caratterizzato per il settore delle Attività Subacquee da ulteriori conferme e ricerca di nuovi stimoli .

Nel corso dell' anno abbiamo avuto la conferma che ormai il settore Attività Subacquee nella nostra provincia si sta ritagliando un posto fisso a livello agonistico nazionale, la validità delle nostre squadre di atleti operanti nei Club ,sia nell' apnea dinamica indoor che nell' apnea statica, grazie anche all' impegno degli allenatori, che con tanta costanza seguono i ns. atleti i quali con dedizione, sacrifici e passione si impegnano nella ricerca continua di migliorarsi per ottenere dei buoni risultati ormai da ben cinque anni ci stanno regalando delle ottime soddisfazioni.

Abbiamo avuto in particolare dei risultati eccellenti nelle gare di Sondrio e Saronno dove due atleti del CIUCA SUB BERGAMO, Lionello Marchiori ha centrato la distanza di 125 metri passando in categoria Elite Nazionale, e GianCarlo Rolli che ha raggiunto la distanza dei 100 metri passando in 1° categoria.

Nel settore femminile le atlete hanno confermato le posizioni dell' anno precedente.

Inoltre gli atleti esordienti che hanno partecipato alle gare si sono distinti passando alle categorie superiori.

Un' altra disciplina sportiva che ci ha regalato buoni risultati, è stata l' apnea statica dove i nostri atleti hanno ottenuto dei buoni piazzamenti.

A seguito di questi importanti risultati che sono ormai delle conferme del buon lavoro svolto finora da allenatori, atleti,Club, l'obbiettivo è cercare nuovi talenti soprattutto nel settore giovanile così da affiancare gli attuali atleti e aver la possibilità di dare continuità alle squadre nella ricerca di ottenere dei proficui risultati.

Nel programma divulgativo delle nuove discipline, quest' anno si è tenuto un corso di "fotografia subacquea agonistica" brevettando tre nuovi istruttori , in particolare un atleta del CENTRO SUB BERGAMO Enrico Pati ha vinto un' importante manifestazione "Ocean Art Photo Competition 2010" a Los Angeles (California – USA) regalando grande soddisfazioni al proprio club e a tutto il settore subacqueo ricreativo.

L' ambizione è quella di stimolare l' interesse dei club nel promuovere questa disciplina sportiva affinché si possa dar vita ad gruppo di eventuali atleti che possano partecipare al circuito delle manifestazioni agonistiche.

Altra disciplina dove si sta avendo discreto interesse e che si sta cercando di divulgare sono i corsi di pesca in apnea.

Corsi che vedono la partecipazione di un pubblico eterogeneo non solo giovane, ma persone anche più mature, che ricercano in questi corsi l'affinamento di concetti legati alla disciplina pura come l'apnea, attraverso la quale si possono cercare degli equilibri di benessere interiore.

La strada può essere in salita, ma con una corretta sensibilizzazione dei club della provincia, si potrà pensare di avviare dei nuovi corsi e promuovere questo settore.

Colgo l'occasione per ringraziare i responsabili di società, atleti, allenatori e tutti coloro che con la loro passione, determinazione e sacrificio si impegnano nel raggiungimento di risultati che danno onore alla nostra città e alla nostra provincia .

*IL RESPONSABILE PROVINCIALE
SETTORE AGONISTICA SUBACQUEA*

Roberto Riglietta

TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2013

Le adesioni alla nostra Associazione nel 2011 sono state:

Società	n.	76
Adulti	n.	3806
Giovani	n.	521
Agonisti	n.	760
H24	n.	11

Rispetto allo scorso anno abbiamo avuto una lieve perdita di circa 80 tesserati adulti e 30 giovani.

TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2014

I contributi richiesti dalla Sede Centrale per il 2012 sono stabiliti in:

SOCIETÀ	€	100,00
ADULTI	€	14,00
GIOVANI	€	2,58
TESSERINO ATLETA	€	4,00
TESSERA AMATORIALE	€	4,00
TESSERA AMATORIALE MARE	€	4,00
TESSERA 24 H	€	4,00

Gli importi di tesseramento per il 2014 sono

SOCIETÀ	€	100,00	Scadenza 31/12/2014
ADULTI	€	2700	Scadenza anno data
GIOVANI (Nati dal 1999 in poi)	€	3,00	Scadenza anno data
TESSERINO ATLETA	€	5,00	Scadenza 31/12/2014
TESSERA AMATORIALE	€	5,00	Scadenza 31/12/2014
TESSERA AMATORIALE MARE	€	5,00	Scadenza 31/12/2014
TESSERA 24 H	€	5,00	Scadenza con tessera fipsas

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

In continuità col lavoro degli anni precedenti anche nel 2013 è stata riproposta tutta l'attività che ha caratterizza l'operato della Nostra Associazione nel corso degli anni scorsi.

I settori nei quali si è principalmente operato sono stati :

- A. Esercizio della vigilanza sulle acque – recuperi ittici - ripopolamento
- B. Gestione degli incubatoi di valle
- C. Gestione campi gara fissi
- D. Attività Promozionali giovanili - didattica
- E. F.I.P.S.A.S. nelle scuole

A. ESERCIZIO DELLA VIGILANZA SULLE ACQUE – RECUPERI ITTICI - RIPOPOLAMENTO

Anche per l'anno 2010, il Servizio Nazionale di Vigilanza F.I.P.S.A.S. -Sezione Provinciale di Bergamo con i suoi 19 agenti - può sostenere di aver mantenuto fede agli impegni assunti. Molteplici infatti sono stati gli interventi e le attività che, grazie anche alla stretta collaborazione del Corpo di Polizia Provinciale di Bergamo, regolamentata da un collaudato protocollo di intesa sottoscritto fino a tutto il 2012, e speriamo sia riconfermato dalle parti, hanno permesso l'avanzamento di interessanti progetti.

I risultati raggiunti nelle stagioni passate hanno dato per l'anno 2010 lo spunto e le energie, rinnovate nell'entusiasmo, per poter pensare al futuro del Servizio e dei suoi Agenti, nell'ottica di un impegno sempre più efficace al servizio di tutto il mondo della pesca e non solo.

A fronte quindi della volontà di applicare ulteriormente le attività e le responsabilità nell'ottica di affrontare un nuovo anno di lavoro con nuovi obiettivi, si è organizzata la gestione interna della Vigilanza, accettando con rammarico le dimissioni del responsabile Bonetti Agostino, seguendo la gestione delle attività del gruppo grazie all'efficace integrazione con l'Associazione Pescatori di Bergamo nella persona del suo Presidente/Delegato Provinciale Alessandro Giavazzi, alla disponibilità del Dr. Cigliano Alberto Comandante del Corpo di Polizia Provinciale e del Dirigente Provinciale Assessorato Pesca Dr. Bosio Giancarlo, è stato possibile ottimizzare al meglio l'organizzazione interna e

la gestione amministrativa per creare la giusta ed efficace struttura per accogliere le nuove sfide, con la forza data dall'affiatamento di un gruppo unito nell'eterogeneità delle specifiche competenze.

Mantenendo uno stretto contatto tra tutti gli Agenti, in una rete di efficace comunicazione, gli incontri mensili presso la sede dell'Associazione per programmare le aggregazioni di servizio, permettendo poi il continuo affinamento della formazione degli agenti e l'aggiornamento normativo necessario a mantenere adeguato il livello di preparazione ai compiti legislativi da svolgere.

Questa gestione, potenziata nella struttura, permette oggi di aver ottenuto un'organizzazione che sarà funzionale per raggiungere le sfide presenti e future all'insegna di un sempre maggiore impegno sul territorio, fine ultimo e prezioso dell'operato. Molti infatti i campi di impiego ma altrettanti gli auspici per un ulteriore ampliamento. Questi i principali settori: presenza nelle attività piscatorie siano esse professionali, amatoriali e sportive (verifica dei pescati, controllo e tabellatura dei campi gara, assistenza durante le manifestazioni); vigilanza sul reticolo idrico provinciale con particolare riferimento agli interventi di salvaguardia degli ecosistemi acquatici e naturali; interventi di recupero ittico in sofferenza nei casi di siccità e/o inquinamento; cooperazione nelle attività di riproduzione artificiale negli incubatoi di valle; semine su tutto il territorio della Provincia di Bergamo; attività didattica in collaborazione con le Scuole della Provincia di Bergamo per approfondimenti teorici e pratici sulla vita dei pesci e della fauna acquatica legata ai nostri corsi d'acqua valorizzando il fitto reticolo idrico che caratterizza il nostro territorio ed avvicinando i ragazzi alla realtà che li circonda sviluppando un senso di attaccamento che può essere vissuto tutti i giorni intorno a loro.

Il totale complessivo delle ore messe a disposizione per le attività di vigilanza nell'anno 2010, è quindi stato nel complesso pari a ore (3.604 di servizio + 255 di didattica), divise a titolo puramente informativo nelle seguenti macrocategorie:

•	Vigilanza sul territorio	ore	3.257
•	Attività di riproduzione artificiale ed incubatoi	ore	194
•	Semine ittiche	ore	153
•	Attività didattica	ore	255

	Alpini	Iseo	Endine	Adda	Brembo B	Brembo C	Serio B	Serio C	Oglio B	Oglio C	Cherio	Imag	Bremb	Ambria	Borl	Dezzo	
G	0	28	13	21	7	3	69	30,3	7	5	5	0	0	1	2	0	24,3
F	0	28	8	20,3	33	18	74	67	6	11	13	4	2	18,3	7	2	15
M	0	20	5	32	17	18	73,3	40,3	4	12	11	7	1,3	9	6	3	32,3
A	0	26	46,3	2	32	2	82,3	22,3	4,3	13,3	8	4	3,3	5,3	2	12,3	27,3
M	0	22	8,3	33	40	17	72	35	5	6	9	0	1	4	2	4	16
G	0	151	13	10	42	7,3	49	15,3	2	8,3	6	3	2	3	3,3	0	18
L	0	20,3	41	6	26	12	88	16	3	11	5	9	2	2	2,3	4,3	28
A	0	28,3	28	2	37	1	50	19	1	18	7	2	1	1	0	0	10,3
S	0	32	31	11	36	10,3	66,3	22	0	9,3	4,3	0	0	7	3	0	9
O	0	34,3	40	26	28,3	16	53	35	6	9	7	8	3	4	3	6	29
N	0	30	51,3	1	18	2	48,3	18	3	7	3,3	11	0	3	1	0	22,3
D	0	143	18,3	19	10,3	5	36	13,3	5	1	0	0	0	1	0	0	4
	0	563,3	304,3	183,3	327,0	122,0	762,0	334,3	46,3	111,3	79,0	48,0	16,0	59,0	32,0	32,0	236,3

Il lavoro – reso possibile grazie anche al prezioso contributo per la copertura delle spese sostenute dalla Amministrazione Provinciale di Bergamo – Assessorato Caccia Pesca e Sport – consente di garantire un prezioso servizio al nostro reticolo idrico naturale, agli ecosistemi acquatici, al mondo ittico e quindi a tutta la pesca professionale, sportiva e dilettantistica. Auspichiamo, in questo senso, di poter operare anche nel 2011.

*Gli agenti del Servizio Nazionale Vigilanza
F.I.P.S.A.S. della Provincia di Bergamo.*

B. GESTIONE DEGLI INCUBATOI DI VALLE

Anche per il 2011 la Provincia di Bergamo ha riconfermato, con apposita convenzione, alla nostra associazione la gestione di buona parte delle strutture esistenti nel senso della continuità con quanto avviato fin dall'anno 2008.

Conclusa la fase di adeguamento degli impianti l'obiettivo futuro diviene quello di ottimizzare gli sforzi fin d'ora profusi nell'ottica del maggior beneficio possibile.

Da parte nostra e della Provincia garantiamo ai Volontari, cui è affidata la gestione delle strutture, tutto il sostegno necessario affinché l'attività possa svolgersi al meglio.

Nel 2010 si è scelto di non recuperare i riproduttori dai nostri corsi d'acqua al fine di non intaccare la riproduzione naturale.-

Deve però essere sviluppato il mantenimento dei riproduttori in cattività. Interessanti risultati si stanno infatti ottenendo dalla spremitura di riproduttori allevati presso gli incubatoi. Questa soluzione potrebbe in futuro svincolarci dall'aleatorietà dei recuperi legati alle condizioni dei torrenti.

Un progetto di particolare rilevanza riguarda la riproduzione della trota lacustre da avanotti ottenuti nel 2006 presso l'incubatoio di Ponte Nossa si è selezionato un gruppo di riproduttori che dal 2009 ci ha concesso di effettuare un primo ripopolamento del lago d'Iseo. Nel 2010 oltre al lago d'Iseo si sono ripopolati alcuni laghi montani. Quest'anno il numero di uova prodotte è molto rilevante e si prevede di poter effettuare una consistente immissione.

Lo stock di riproduttori di salmerino alpino, ormai troppo vecchio, è stato sostituito da una nuova partita di avanotti ottenuti da riproduttori prelevati direttamente dal lago l'Iseo e fra un anno si prevede di disporre dei nuovi riproduttori necessari per riavviare la riproduzione.

La consistenza di produzione della trota marmorata dipende dalle catture autunnali effettuate con l'elettropesca che sono legate alle condizioni idriche del fiume Brembo e che forse sarebbe meglio lasciare alla riproduzione naturale.

Con sicurezza si può contare solo sui riproduttori disponibili nelle vasche di stabulazione che sarebbe necessario aumentare al fine di garantire una sufficiente produzione. A tale scopo si sta allevando un idoneo numero di trotelle che dovrebbero consentirci una futura abbondante riproduzione.

Anche per il 2011 si sono acquistate uova di trota mediterranea che ci consentiranno l'integrazione del novellame da ripopolamento necessario poiché sembra che in futuro si dovrà privilegiare tale specie.

Presso l'incubatorio di Ponte Nossa lo stock di riproduttori di trota mediterranea allevati in sito ha dato la prima produzione di uova, purtroppo con una serie di difficoltà dovute al diverso e prolungato periodo di maturazione che non rende opportuna la conservazione di tali riproduttori facendo preferire altre specie (anche perché le uova di fario mediterranea sono facilmente recuperabili sul mercato).

Nella sostanza il progetto complessivo a regime ci dovrà vedere autonomi nella produzione delle uova di specie pregiate (lacustre, salmerino, marmorata) mentre la produzione di novellame di trota fario potrà essere integrata mediante l'acquisto di uova embrionate o di trotelle d'allevamento.

C. GESTIONE CAMPI GARA FISSI

Anche per il 2011 ci è stata confermata la gestione Campi Gara Fissi, istituiti dall'Amministrazione Provinciale, adibiti a manifestazioni aventi carattere sociale, provinciale, regionale e nazionale con i necessari interventi di tabellatura e pulizia sponde dei medesimi e di coordinamento delle varie manifestazioni.

Come indicato nella relazione del Presidente ci è però stato tolto il contributo relativo. Abbiamo ritenuto opportuno effettuare comunque il servizio nell'interesse sia economico che di comodità per le nostre Società.

In relazione alle manifestazioni sportive e alle relative attività di semina, si ricorda:

1. la necessità di prenotare i Campi Gara Fissi, al fine di consentirne ai nostri uffici una corretta gestione e parità di diritti tra le Società richiedenti;
2. il divieto di ripopolare con trote fario a monte dello sbarramento Enel nel Comune di Gromo, lungo il fiume Serio, ed a monte dello sbarramento in Comune di Camerata Cornello, lungo il fiume Brembo.

ATTENZIONE:

Il nuovo Piano Ittico Provinciale limita la possibilità di utilizzo dei campi gara temporanei, è pertanto necessario che le società si concentrino sui campi di gara fissi.-

D. ATTIVITA' PROMOZIONALI GIOVANILI - DIDATTICA

Anche nel 2010 è stato confermato l'impegno in questo settore nell'ottica della continuità.

Le linee di attività nelle quali si è operato sono:

- conferma della specifica attività agonistica;
- organizzazione di attività promozionali o supporto di attività realizzate dalle Ns. Società.

La commissione giovanile studierà un programma per il coinvolgimento dei ragazzi nel mondo generale della pesca al di fuori dei vari campionati che verranno comunque riproposti.

E. F.I.P.S.A.S. NELLE SCUOLE

Fra le attività che vedono impegnati gli agenti della vigilanza F.I.P.S.A.S. della Provincia di Bergamo, merita essere menzionata, per la sua particolarità, l'iniziativa che vede i nostri rappresentanti incontrare insegnanti e allievi delle Scuole Medie ed Elementari.

L'iniziativa, preparata e presentata al mondo didattico Provinciale e nata in contemporanea all'anno scolastico 2001, si è consolidata e perfezionata ottenendo ampi consensi sia da parte dei ragazzi coinvolti ma soprattutto il beneplacito dei vari corpi insegnati coinvolti.

Il programma dell'incontro, è improntato su di un immaginario viaggio attraverso i vari e importanti ecosistemi che caratterizzano il territorio provinciale; i torrenti, fiumi, laghi e fontanili.

La proiezione e l'illustrazione di diapositive raffiguranti i vari ambienti attraversati e, soprattutto, relativi alla fauna ittica presente sui vari e tipici territori incontrati, rendono assolutamente entusiasti i piccoli spettatori come sempre emerge poi nell'ampio dibattito previsto dal programma, dove dubbi e certezze vengono confidate al relatore con la trasparenza e la genuinità tipica dei ragazzi.

Nuovi incontri sono in programma per l'anno 2011, da parte nostra, si chiede a tutti i Presidenti di Società di collaborare divulgando questa attività presso le scuole dei propri comuni.

Poiché è impossibile raggiungere direttamente tutte le scuole abbiamo realizzato un CD-R messo a disposizione di tutti i plessi scolastici, contenente un filmato dell'attività di riproduzione e semina condotta dai nostri volontari.

È anche e soprattutto a questo tipo di iniziative, che il mondo ittico deve affidarsi per la divulgazione di una immagine che veda il pescatore come una persona che conosce, e si prepara a gestire l'importante patrimonio ittico, che non è proprietà del mondo della pesca ma ci è semplicemente stato affidato.

È inoltre attivo un servizio di visite, presso l'incubatoio di valle, in comune di Albino località Laghetto Valgua, dove, in particolare, nel periodo di riproduzione delle trote autoctone, catturate nei nostri fiumi, i ragazzi accompagnati dai docenti, assistono dal vivo alle operazioni di riproduzione artificiale (spremitura a secco) effettuata dalle nostre guardie e alla messa a dimora delle uova fecondate, da parte dei ragazzi coinvolti, nelle apposite strutture (truogolo o californiane), dove rimarranno, possibilmente al buio, in attesa della schiusa (nascita) dei piccoli avannotti, che dopo un periodo di accrescimento, più o meno

lungo, verranno destinati, come da programma stilato dall'ufficio Provinciale della Pesca, al ripopolamento dei nostri torrenti ,fiumi o laghi.

F. ATTIVITA' ECOLOGICA – GESTIONE DELLE ACQUE

Tre i campi di attività nell'ambito di questo settore. Nelle prossime righe una sintetica rassegna delle azioni intraprese ed in essere.

Ripristino della fauna ittica autoctona

È un progetto avviato dall'Amministrazione Provinciale che abbiamo condiviso e stiamo supportato nel corso degli anni. Le strutture degli incubatoi definite sono state completate e ci permettono di raggiungere il complessivo progetto di ripopolamento che stiamo gestendo quale parte attiva per garantire alle nostre acque principali una fauna ittica di prim'ordine e tipica della nostra realtà.

Quantità e qualità delle acque

È il tema ecologico fondamentale per i nostri corsi d'acqua che necessitano della presenza del minimo di acqua vitale e di un accettabile qualità della stessa quale condizione per la sopravvivenza della vita nel fiume.

Dal 2009 vige l'obbligo del rilascio del deflusso minimo vitale da tutte le opere di presa, si ha però l'impressione che gli Enti deputati al controllo intendano però procedere molto a rilento. Dovrebbero essere individuati in sito i livelli del rilascio previsto, effettuati rilievi e controlli ma per il momento non si è a conoscenza di alcun movimento al proposito.

Grazie a due annate (2009 – 2010) particolarmente piovose il problema sembra passato in secondo piano.

Temiamo però che un'eventuale stagione asciutta ci riporti alla situazione di morie per scarsità d'acqua dovuta ad abusi nel rilascio del D.M.V.

Abbiamo sollecitato la Provincia e lo S.T.E.R. affinché si parta effettivamente e con la certezza dei fatti in modo che si possa monitorare la situazione e richiedere eventuali modifiche che si rilevassero necessarie. Sarà compito di tutti noi vigilare per impedire abusi perché nessuno più potrà sottrarsi a tale obbligo. Ogni contributo in tal senso da parte di tutti i pescatori sarà alla base di un'azione incisiva per la salvaguardia degli habitat

acquatici. Chiediamo pertanto a tutti di contribuire con informazioni, segnalazioni e azioni concrete affiancandoci in questo importante compito garantendo il raggiungimento degli irrinunciabili obiettivi.

Depurazione delle acque

Sono in corso i lavori per il collettamento e la depurazione dei reflui in diverse ed importanti porzioni del ns. territorio. In particolare si riporta:

- Fiume Brembo Collettamento S. Pellegrino – Zogno
- Fiume Serio Collettamento di tutta l'alta valle (a monte di Ardesio)
- Valle del Riso Collettamento dell'intera valle

Tali opere sono certamente importanti e la loro realizzazione permetterà un fondamentale miglioramento della qualità delle acque ma pur in corso da alcuni anni sono ben lontane dal concludersi.

È necessaria una particolare attenzione in fase di esecuzione dei lavori così come sempre andrebbe fatto quando si interviene in alveo perché purtroppo a volte si assiste a dei veri e propri scempi.

Anche la vigilanza sul corretto funzionamento della rete, dove già completata, appare un'azione di salvaguardia e controllo indispensabile del patrimonio naturale e territoriale.

Gestione delle acque

Spesso negli ultimi tempi e da più parti si sentono proposte ed idee per una gestione privata e separata dei nostri corsi d'acqua.

Da parte nostra siamo contrari allo spezzamento della gestione delle acque provinciali soprattutto per garantire una visione complessiva ed evitare che ci voglia un permesso diverso per ogni acqua. È invece certamente condivisibile l'assunto che alcuni tratti specifici possano essere oggetto di un uso diverso (pesca facilitata – no kill – pesca invernale etc.) e che si abbia bisogno di una maggiore sorveglianza soprattutto nei tratti di protezione.

Eventualmente un tratto limitato potrà, in via sperimentale, essere gestito separatamente ma certamente col coinvolgimento dei locali e vagliando attentamente il gestore. Ma soprattutto studiando un sistema che prevenga assolutamente il pericolo di un'espandersi dei tratti "riservati".

Ciò comporterà dei costi che dovranno in parte essere assorbiti anche dai pescatori

Spesso si sente dire che "dove c'è l'acqua non ci sono problemi" ed in parte è vero. Non possiamo però nasconderci che l'ambiente acquatico non potrà più essere quello naturale e non possiamo aspettare che i due soldi di licenza che paghiamo possano essere sufficienti per avere tutto quello che vorremmo.

È un tema strategico che andrà affrontato con la Provincia nei prossimi anni mantenendo in ogni caso una gestione complessiva non potendosi accettare che i nostri corsi d'acqua siano spezzettati in tante "riserve private".-

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Negli anni si è raggiunto un ottimo rapporto con l'Amministrazione Provinciale in materia di Gestione delle acque e ci auspichiamo si possa procedere in tal senso con reciproca soddisfazione.

La collaborazione instauratasi da anni è stata approfondita con ottimi risultati di cui l'Associazione e tutti i pescatori di Bergamo devono essere grati per l'attenzione e la passione sempre dimostrata da parte dell'Amministrazione provinciale e dei tecnici del settore con i quali si è instaurato un rapporto di stima e fiducia reciproca.

I nostri rappresentanti all'interno della consulta hanno partecipato attivamente alle attività della stessa per la programmazione della gestione delle acque.

Progetti speciali

Anche nel 2010 la collaborazione con la Provincia si è concretizzata in alcuni progetti speciali che, finanziati dall'Ente Provinciale, sono stati realizzati dalla Ns. Associazione. Tali progetti sono confermati anche per il 2011. Sia pure con le difficoltà di finanziamento già evidenziate.

- A. gestione ed adeguamento strutture per la produzione di ittiofauna da ripopolamento;
- B. esercizio della vigilanza sulle acque – attività didattica – ripopolamenti;
- C. gestione dei campi di gara fissi;

Nel ringraziare l'attuale Amministrazione Provinciale per la fiducia accordataci garantiamo il nostro sforzo per assolvere al meglio gli impegni assunti rinnovando a tutti i pescatori (anche quelli non tesserati alla nostra Associazione) l'invito a collaborare con le nostre strutture anche solo segnalando ogni anomalia o ogni problema rilevato lungo i corsi d'acqua affinché possiamo intervenire direttamente (ove ci è possibile) o attraverso gli Enti preposti al fine di ottenere un ambiente migliore ed anche avere maggiore soddisfazioni dalla nostra attività sportiva.